

L'ANTICIPAZIONE

Foto di Mohamed Messara/Epa-Ansa



Algeria Un momento della protesta ad Algeri, il 19 febbraio 2011. Uno dei manifestanti innalza la foto del presidente algerino Abdelaziz Bouteflika

→ **Amara Lakhous** Racconta un paese che ha vissuto prima ciò che accade ora nel mondo arabo

→ **Il protagonista**, un impiegato algerino, ha 40 anni e non lo sa, perché è nato il 29 febbraio

Vi presento Hassinu, un pirata piccolo piccolo

Pubblichiamo l'incipit del nuovo romanzo dello scrittore algerino Amara Lakhous, «Un pirata piccolo piccolo» (traduzione di Francesco Leggio, con un'introduzione dell'autore, e/o).

AMARA LAKHOUS
SCRITTORE

No. Basta, basta, basta. No... no... Dio mi protegga da Satana. Lode a Dio. *Niente ci colpirà che Dio non avrà destinato a noi.* Parola di Dio.

Che incubo! Una scena stranissima. In un tribunale senza pub-

blico, me ne sto tutto solo dietro le sbarre. Davanti a me tre giudici: Hagg Tahar, l'imam della moschea, Matari, il capo del l'ufficio personale della posta centrale, e Malika la bionda. Perfino Malika si è messa contro di me! Ma che ci fa Hagg Tahar con una puttana come Malika? E poi come possono processarmi senza consentirmi di nominare un avvocato? E tutte queste accuse! Non è giusto, non è giusto, non è giusto. Ma che rottura di palle! Che è questo delirio? Quel che ho visto è stato un sogno. Ma ora è tutto finito. È stato un incubo. Una brutta visione e basta. Dov'è l'orologio? Dove l'ho messo? Porco

diavolo! Ah, eccolo qua. Le dieci! Accidenti, sono in ritardo al lavoro. Aspetta un attimo! Oggi è giovedì. Già, è vero. Ieri sul canale francese M6 mi sono visto Venus. Belle

Dall'incipit

«Oggi è giovedì, inizia il week-end. Una giornata libera libera libera»

ragazze che ballano nude. E lo sanno tutti che Venus lo danno solo il mercoledì sera. Quindi ieri era mercoledì e oggi è giovedì. È tutto a posto. Non c'è alcun dubbio. Og-

gi è giovedì, inizia il week end. Niente mezzi da prendere, niente lavoro, niente fatica, niente noia, niente Matari, niente sindacato. Oggi è una giornata libera... libera... libera. Caschi il mondo. Eh, se tutti i giorni della settimana, anzi del mese, o anche dell'anno, o della vita fossero giovedì. Ah, se fossi un miliardario dei paesi del Golfo. Ma la mia fortuna è al cesso, una fortuna di merda. Un bel colpo al lotto basta e avanza. Mi servono sei numeri giusti, e dalla sera alla mattina esco dai guai come l'anima dal corpo malato. Viaggio di sola andata, senza ritorno. Ma non fa niente, Dio provvede. Non